

Ispettorato Nazionale del Lavoro
Nota 1 giugno 2020, n.151

Attività conciliativa svolta presso gli ispettorati territoriali del lavoro - indicazioni operative.

Ispezioni sul lavoro - Emergenza epidemiologica da COVID-19 - Coronavirus - 2019-nCoV - SARS-CoV-2 - Conciliazione - Procedure conciliative da remoto - Attività conciliativa svolta presso gli Ispettorati territoriali del lavoro

Oggetto: attività conciliativa svolta presso gli ispettorati territoriali del lavoro - indicazioni operative.

Con riferimento alla nota prot. 192 del 18 maggio 2020 della Direzione centrale tutela, sicurezza e vigilanza del lavoro, di pari oggetto, si trasmette l'apposita informativa sul trattamento dei dati personali inerente l'attività conciliativa "da remoto".

In merito, si precisa che non si ravvisa la necessità di chiedere la restituzione delle informative con la sottoscrizione del destinatario ma - in linea con l'art. 12 Regolamento generale sulla protezione secondo il quale "il titolare del trattamento adotta misure appropriate per fornire all'interessato tutte le informazioni di cui agli articoli 13 e 14" - risulta sufficiente l'attestazione agli atti dell'avvenuta consegna dell'informativa da parte del funzionario conciliatore.

Si rammenta, inoltre, che nello svolgimento dell'attività conciliativa "da remoto" è fatto divieto di procedere alla registrazione dell'audio e della videoconferenza, oltre che allo scambio di files e alla attivazione della messaggistica tramite la stessa applicazione (Teams).

Per quanto concerne, infine, l'identificazione delle parti da remoto, si richiede che il funzionario conciliatore abbia cura di procedere alla visualizzazione del documento identificativo per ciascuna parte separatamente, al fine di escludere gli altri partecipanti dall'acquisizione del documento stesso.

Allegato

Informativa sul trattamento dei dati personali inerente l'attività conciliativa da remoto

ATTIVITÀ CONCILIATIVA IN MODALITÀ DA REMOTO SVOLTA DAGLI UFFICI TERRITORIALI DELL'ISPETTORATO NAZIONALE DEL LAVORO NEL PERIODO DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19

Informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)

Gentile Utente,

L'Ispettorato Nazionale del Lavoro (di seguito "INL"), Titolare del trattamento ai sensi del disposto dell'articolo 24 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "GDPR"), la informa che per poter erogare i propri servizi, anche presso le proprie Sedi Territoriali, è necessario il trattamento di dati personali.

L'Ispettorato ha organizzato l'erogazione delle prestazioni dei suoi Servizi in maniera efficiente e trasparente, rendendoli accessibili attraverso molteplici canali di comunicazione, nell'ottica di perseguimento di un miglioramento continuo della qualità della prestazione stessa e della comunicazione efficace per soddisfare i reali bisogni degli utenti fruitori di tali Servizi.

La presente ha lo scopo di informarla su come saranno trattati i dati personali raccolti nello svolgimento dell'attività conciliativa da remoto tramite l'applicazione Microsoft Teams su pc, tablet e dispositivi mobili.

1. Finalità del trattamento dei dati personali

Nell'ambito delle attività istituzionali attribuitegli, l'INL tratta i dati personali anche per finalità connesse alla transazione e conciliazione nei rapporti di lavoro.

2. Base giuridica

In relazione al distanziamento sociale imposto dall'emergenza epidemiologica in atto, l'INL svolge il servizio di attività conciliativa in modalità "da remoto" con riferimento a:

- tentativo di conciliazione a seguito di richiesta di intervento, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 124 del 23/4/2004;
- tentativo di conciliazione, su richiesta del datore di lavoro entro 30 giorni dalla notifica di diffida accertativa, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 124 del 23/4/2004;
- tentativo facoltativo di conciliazione, su richiesta del datore di lavoro, del lavoratore, ovvero di entrambe le parti congiuntamente, ai sensi dell'art. 410 c.p.c. e art. 31 della Legge n. 183 del 4/11/2010;
- deferimento alla Commissione di Conciliazione in via arbitrale della controversia, ai sensi dell'art. 412 c.p.c., così come novellato dalla Legge n. 183 del 4/11/2010;
- tentativo obbligatorio di conciliazione in caso di licenziamento per giustificato motivo oggettivo, ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 604 del 15/7/1966, come modificato dall'art. 1, comma 40, della Legge n. 92 del 28/6/2012;
- tentativo di conciliazione facoltativa a "tutele crescenti" ai sensi dell'art. 6 D.Lgs. n. 23 del 4/3/2015.

3. Natura del conferimento dei dati personali

Il conferimento dei dati personali da parte dell'Interessato è obbligatorio, limitatamente a quelli necessari per poter procedere alla gestione del suindicato servizio; il mancato conferimento di tali dati potrebbe impedire la gestione delle relative attività.

4. Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati personali collegato a tale servizio è effettuato sia in modalità cartacea che in modalità automatizzata, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams, in relazione alla quale è tuttavia vietata la funzione di registrazione dell'audio e videoconferenza, lo scambio di file tramite la stessa applicazione o l'attivazione della messaggistica. I dati personali sono trattati dall'INL al solo scopo di espletare gli adempimenti relativi all'attività conciliativa, esclusivamente per il tramite di soggetti appositamente autorizzati al trattamento, in ottemperanza a quanto previsto dagli 28 e 29 del GDPR 2016/679.

5. Periodo di conservazione dei dati personali o criteri utilizzati per determinare tale periodo

Le segnaliamo che, ai sensi dell'art. 5 GDPR 2016/679, l'Ispettorato conserva i dati personali limitatamente al tempo previsto dalla normativa di riferimento o dall'apposito regolamento sulla conservazione o archiviazione dei documenti, e successivamente li distrugge sia se trattati in modalità analogica che automatizzata.

6. Destinatari o categorie di destinatari ai quali i dati personali possono essere comunicati

L'Ispettorato, nell'erogazione del Servizio sopra menzionato, potrà comunicare i dati degli Interessati esclusivamente a quei soggetti ai quali la normativa vigente prevede che siano trasmessi. La informiamo, inoltre, che i Suoi dati non saranno mai diffusi se non previsto da una norma.

7. Diritti dell'interessato

Il GDPR individua una serie di diritti che potranno essere esercitati dall'Interessato, compatibilmente con le funzioni proprie dell'Ispettorato.

In particolare, può esercitare il diritto di accesso di cui all'art. 15 del GDPR relativamente ai dati personali e alle seguenti informazioni:

- le finalità del trattamento;
- le categorie di dati personali in questione e la loro origine, qualora siano stati raccolti presso soggetti terzi;
- i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
- quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- la rettifica o la cancellazione dei dati personali, quando consentito dalla legge o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento;
- il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali;

- l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione e informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato;
- il diritto di ottenere una copia dei propri dati personali.

Compatibilmente con le funzioni proprie dell'INL, l'interessato ha altresì diritto di ottenere la rettifica dei propri dati personali qualora questi siano inesatti, la loro cancellazione, la loro limitazione, o di opporsi al loro trattamento quando questo sia effettuato in difformità dalle previsioni di legge, così come assicurato dagli articoli 16, 17, 18 e 21 del GDPR, tramite raccomandata a.r. all'Ispettorato nazionale del lavoro, Piazza della Repubblica 59 00185 Roma, oppure a mezzo e-mail all'indirizzo segreteriaicapospettorato@ispettorato.gov.it o rivolgendosi al DPO all'indirizzo dpo.INL@ispettorato.gov.it.